Magnini domina con record la Rosetta Verticale
Al femminile Ghirardi fa propria gara e circuito

La «Rosetta Verticale Trail Run» e pure il «Trentino Vertical Circuit» cambiano padroni. A trionfare nell'ultima tappa della challenge di corsa in quota con sola ascesa lungo il tecnico quanto suggestivo percorso di gara, che da San Martino di Castrozza ha portato i 230 concorrenti a Cima Rosetta, sono stati il talentuoso vermigliano Davide Magnini e l'esperta bresciana di Malonno Corinna Ghirardi. Grazie a questa affermazione entrambi si sono aggiudicati la leadership nella classifica generale del «Trentino Vertical Circuit», considerando le quattro prove dell'edizione 2018. Una partecipazione record per la giovane competizione organizzata dal Primiero Ex3me, così da record è stata la prestrazione del vincitore, che ha ritoccato sensibilmente il primato fatto registrare da Patrick Facchini dodici mesi fa.

Al termine dei 6,9 km del percorso, con un dislivello positivo di 1279 metri, che si è sviluppato sul versante ovest delle pendici del Cimon della Pala, transitando per il Rifugio Colverde, per imboccare poi il rinomato sentiero 701 verso il Dente del Cimon, passando sotto Cima Corona e nei pressi della Funivia Rosetta, per cimentarsi poi nell'ultimo tratto su ghiaione fino all'arrivo a Cima Rosetta, Davide Magnini ha fermato il cronometro sul tempo di soli 52'22", migliore di 1'13" rispetto al precedente. In campo femminile invece Corinna Ghirardi ha vinto con autorità, ma non è riuscita a migliorare la prestazione che ottenne la bellunese Cecilia De Filippo.

Davide Magnini e Corinna Ghirardi re e regina, dunque, della seconda edizione della «Rosetta Verticale Trail Run», entrambi controllando gli avversari dall'inizio alla fine. Davide sulle prime inversioni sotto la cabinovia Colverde era tallonato dal ronconese e leader del circuito Patrick Facchini, con il friulano di Venzone Tiziano Moia poco distante. Già al passaggio nei pressi del Rifugio Colverde il vermigliano del Centro Sportivo Esercito era riuscito a staccare l'alfiere del team La Sportiva, iniziando una cavalcata solitaria nel tratto più affascinante e impegnativo, in un paesaggio lunare, fino all'arrivo di Cima Rosetta. La lotta per i rimanenti gradini del podio si è decisa sulle prime inversioni del sentiero 701, quando il friulano Tiziano Moia è riuscito a superare e a staccare un Facchini non proprio in forma smagliante in questa giornata. Da quel momento in poi le prime tre posizioni non hanno cambiato l'ordine. E così Magnini ha tagliato il traguardo con il tempo di 52'22", quindi a 1'31" Tiziano Moia, a 4'01" Patrick Facchini, a 4'53" Tarcisio Linardi, a 5'02" Elia Costa e a 6'07" Francesco Lorenzi. Poi ecco Simone Costa e l'atleta di casa Daniele Meneghel, quindi Pietro Festini Purlan e Nicola Giovanelli.

Gara in solitaria anche per Corinna Ghirardi, forte atleta di Malonno che vive a Ponte di Legno, capace di concludere la sua prova con il tempo di 1h09'48", riuscendo anche a godersi il paesaggio da favola. Prova tutta in rimonta poi per la fiemmese Veronica Bello, che è riuscita a superare Susanna Neri nei pressi dell'arrivo della Funivia e a chiudere con un distacco di 4'31" dalla vincitrice, mentre il ritardo della terza classificata dalla leader è risultato di 5'05". Quarta poi l'atleta di casa Deborah Pomarè, seguita da Daniela Miatello e dalla giovane primierotta Valentina Loss. Nelle classifiche di categoria Davide Magnini e Valentina Loss sono i primi under 23, Tarcisio Linardi e Daniela Miatello la over 50, Tiziano Moia e Corinna Ghirardi fra i senior.

Fra i partecipanti anche un gruppo di atleti paralimpici, che hanno sfidato se stessi e le verticalità di questo percorso in alta quota. A partire dall'esperto di alta quota Gianfranco Corradini, per proseguire con Heros Marai, Giuliano Mancini, Gianluigi Rosa, Moreno Pesce, con Andrea Lozinca in campo femminile.

Va in archivio con grande soddisfazione per gli organizzatori questa seconda «Rosetta Verticale Trail Run», che ha visto iscritti 230 atleti provenienti dalle più svariate province, grazie ai quali risulta una delle sfide di sola ascesa più partecipate della stagione.

Per quanto riguarda la classifica finale di «Trentino Vertical Circuit», come accennato, al maschile ha trionfato Davide Magnini con 300 punti, che proprio nell'ultima tappa è riuscito a scavalcare in graduatoria Patrick Facchini, secondo con 264, quindi terzo Tarcisio Lunardi con 212, seguito da Fabrizio Costanzo con 174 e Paolo Montemezzi con 110. Al femminile Corinna Ghirardi si aggiudica la generale e ricco montepremi con 288 punti, seguita da Veronica Bello con 226, Cinzia Franchini con 192, Anna Cainelli con 160 e Francesca Agostini con 115.

La categoria under 23 è stata vinta da Anna Cainelli e da Davide Magnini davanti a Ivan Zanotelli e Simone Cainelli, mentre nella over 50 il campione 2018 è Tarcisio Lunardi, su Fabrizio Costanzo e Ovidio Bazzoli.